



Il Ministro della Difesa

74° Anniversario della fondazione della Repubblica Italiana

Messaggio del Ministro della Difesa On. Lorenzo Guerini

In occasione del 74° anniversario della nascita della Repubblica Italiana rivolgo il mio saluto alle donne e agli uomini delle Forze Armate, ed insieme a loro rendo omaggio a tutti gli italiani Caduti lungo il difficile e sofferto cammino che ha condotto il nostro Paese verso la libertà e la democrazia.

Rendo inoltre un doveroso omaggio a tutti gli italiani che hanno sofferto e a coloro che hanno perso la vita in questi mesi di emergenza sanitaria.

Quest'anno, le necessarie misure adottate dal Governo per il contenimento della pandemia non ci consentono di vivere l'emozione della tradizionale cerimonia in via dei Fori Imperiali, ma non per questo gli italiani non potranno festeggiare con la stessa intensità questa data tanto significativa.

Nei giorni scorsi tutta l'Italia si è tinta del verde, del bianco e del rosso dell'immenso Tricolore disegnato nei nostri cieli dalla Pattuglia Acrobatica Nazionale, in un abbraccio corale simbolo di unità, solidarietà e speranza.

Un abbraccio che si conclude oggi, sulla Capitale, con la tradizionale deposizione della corona di alloro all'Altare della Patria da parte del Presidente della Repubblica, doveroso e sentito omaggio a tutti i Caduti per la Patria.

Nel giorno in cui il nostro Paese, 74 anni fa, intraprendeva il percorso verso l'unità e il progresso, è nostro dovere rinnovare i valori che spinsero l'Italia verso quella scelta repubblicana e quei principi di democrazia, libertà, solidarietà sociale cui è rimasta fedele fino ad oggi, nel rispetto dell'autodeterminazione di ognuno in una comunità che garantisce in concreto l'attenzione e il rispetto reciproco.

Memoria del passato, per attingere allo straordinario valore degli italiani di ieri, e speranza per il futuro, sulla base dell'esempio che in questi mesi tutti gli italiani hanno dato nella lotta alla pandemia, per il bene dei nostri figli e di tutti quelli che verranno.

Una responsabilità fortemente condivisa dalle Istituzioni, chiamate oggi più che mai a farsi carico di tracciare il percorso della ripartenza e della rinascita, muovendo dall'esigenza primaria di garantire dignità e futuro agli italiani, così provati da questa emergenza sanitaria.

In questo sforzo collettivo le donne e gli uomini della Difesa, da sempre presidio di sicurezza e legalità al servizio degli italiani e fedeli alla Repubblica, stanno dando una prova straordinaria di professionalità, spirito di sacrificio e umanità.

La Difesa si conferma una grande famiglia, che interpreta e affronta le sfide della contemporaneità grazie all'impegno quotidiano di tutti coloro che ne fanno parte e la onorano, capaci di andare ben oltre il limite dei loro doveri, fino a rischiare il bene più prezioso, quello della loro vita.

Ai soldati, marinai, avieri e carabinieri di ogni ordine e grado, al personale civile, ed in modo particolare a quanti in questo giorno di festa sono impegnati nei teatri operativi all'estero, giunga il ringraziamento degli italiani e quello mio personale.

Donne e uomini della Difesa,

confidando che questo 2 Giugno possa essere momento di rinnovata coesione, ripresa e fiducia nel futuro, celebriamo con orgoglio questa giornata, festa di tutti gli italiani che quotidianamente contribuiscono a rendere migliore il nostro Paese.

Buona Festa della Repubblica a tutti Voi.